



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNA MARCIA IN PIÙ ALLA COMUNITÀ

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area di Intervento: 01 Disabili; 02 Adulti e terza età in condizioni di disagio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto **Una marcia in più alla comunità** vuole contribuire allo sviluppo e miglioramento della qualità della vita dei disabili, degli anziani ma anche delle famiglie del territorio in condizione di disagio e di conseguenza della comunità attraverso l'attivazione di una serie di azioni, a supporto del benessere cittadini di tutte le fasce di età. Migliorare la qualità dei servizi per l'emergenza e il trasporto infermi; migliorarne la disponibilità e ridurre i tempi di attesa del numero dei servizi di trasporto sanitario in genere. Inoltre la CRI vuole dare maggior continuità al servizio di sportello sociale e di antiviolenza attraverso una maggiore cura nella comunicazione e promozione del servizio ed incrementandone l'operatività. Basandoci

sulle criticità emerse nell'analisi del contesto del territorio, riteniamo utile indicare nella tabella che segue gli obiettivi specifici del progetto con relativi indicatori e risultato finale atteso:

OBIETTIVI SPECIFICI		
Obiettivo	Situazione ex ante	Situazione ex post
Favorire un coordinamento integrato del servizio di assistenza, anche in termini di trasporto, sul territorio attraverso intese con le realtà del terzo settore.	Numero intese sottoscritte con attori del terzo settore ; nuova azione Numero trasporti effettuati in regime di integrazione di trasporto di disabili : 15	Numero intese sottoscritte con attori del terzo settore ; almeno 3 intese Numero trasporti effettuati i regime di integrazione : un aumento del 10% rispetto ai trasporti normalmente effettuati

<p>Migliorare la risposta dei servizi in caso di necessità contemporanee (servizio di emergenza e trasporti secondari) di trasporti sanitari in convenzione con il 118 ASL a favore di numerose persone, per ridurre i tempi di risposta alle richieste sui trasporti ospedalieri programmati, relativi a rientri al domicilio o al presidio ospedaliero.</p>	<p>Numero <u>attuale</u> di trasporti attuati : 405</p> <p>Tempi medi di attesa tra la prenotazione e l'organizzazione del servizio : 2 ore</p> <p>Numero medio mensile di chiamate del 118 effettuate: 290</p>	<p>Numero <u>attuale</u> di trasporti attuati : Incremento del 10%</p> <p>Tempi medi di attesa tra la prenotazione e l'organizzazione del servizio : Riduzione del 10% del tempo di attesa del servizio</p> <p>Numero medio mensile di chiamate del 118 <u>effettuate</u>; a fronte dell'aumento dei servizi di trasporto secondario convezionati e non, garantire almeno lo stesso standard di risposta alle chiamate di emergenza.</p>
<p>Migliorare la logistica dello sportello sociale e di antiviolenza potenziando l'ascolto per soddisfare le richieste e i bisogni verso le persone che si trovano in condizioni di disagio momentaneo o permanente</p>	<p>Numero di raccolte alimentari durante l'anno e tempo di stoccaggio (attuale: 6)</p> <p>Numero di persone aiutate sportello sociale (attuale: 270)</p> <p>Numero di chiamate al centralino: 50</p> <p>Disponibilità attuale durante l'anno: 4 ore giornaliere</p>	<p>Numero di raccolte alimentari durante l'anno: Incremento del 10% del numero di raccolta di alimenti a fronte di una diminuzione del 15% del tempo dedicato tra raccolta e stoccaggio.</p> <p>Numero di persone aiutate sportello sociale: Incremento del 10%</p> <p>Numero di chiamate al centralino: Incremento del 10%</p> <p>Disponibilità durante l'anno: 8 ore giornaliere</p>

Situazione di arrivo.

In linea con gli obiettivi sopra descritti, il risultato che si vuole ottenere a conclusione del progetto è quello di supportare la programmazione dei servizi promossi dalla CRI comitato locale di Giulianova sociali già presenti sul territorio per migliorare il benessere della comunità andando ad agire sui disabili, le loro famiglie e gli anziani in un'ottica multifocale e multisetoriale. Inoltre la CRI vuole promuovere l'instaurarsi di una rete con le altre associazioni di settore del territorio per operare in sinergia e garantire una mobilità della comunità inclusiva, sostenibile e integrata.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)

10

11) Numero posti con vitto e alloggio

0

12) Numero posti senza vitto e alloggio

0

13) Numero posti con solo vitto

10

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Cri Giulianova	Giulianova	Via ospizio marino SNC		4
Cri Alba Adriatica	Alba Adriatica	Via Marconi, 2		4
Cri Corropoli	Corropoli	Via S. Giuseppe, 23		2

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Favorire un coordinamento integrato del servizio di assistenza, anche in termini di trasporto, sul territorio attraverso intese con le realtà del terzo settore.	
Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
Attività I	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla riunione per la progettazione del protocollo d'intesa • Mappatura dei servizi del territorio • Collaborazione nelle attività di pianificazione e programmazione delle attività di contatto con il territorio. • Contatto con Associazioni, gruppi d'interesse, enti, etc. presenti sul territorio al fine d' individuare le associazioni del settore interessate. • Collaborazione nelle azioni di contatto con i responsabili della struttura per l'organizzazione di momenti d'incontro incentrate sulle attività del centro; • Realizzazione di una agenda contatti • Partecipare alle riunioni per elaborare i testi della campagna per la diffusione della rete • Impaginare graficamente il volantino e brochure • Decidere la grafica ed i colori del materiale cartaceo • Partecipare alla riunione per la progettazione dei contenuti della pagina facebook

	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere i testi da pubblicare sulla pagina facebook Pubblicare i contenuti predisposti (foto e testi) • Accedere quotidianamente alla pagina facebook • Gestire la pagina facebook, aggiornare i contenuti, rispondere ai messaggi • Scrivere i testi da pubblicare sul sito internet tenendo conto che si tratta di un sito statico
Attività II	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'elaborazione di un documento in cui formalizzare le varie attività ed azioni da realizzare • Illustrare il progetto alle associazioni del territorio che si vogliono coinvolgere • Segreteria organizzativa • Gestione logistica • Gestione della rete dei servizi che andrà a firmare il protocollo d'intesa prodotto
Attività III	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare il materiale per la presentazione della rete • Affiancamento nelle attività di segreteria finalizzate all'organizzazione di eventi/rassegne tematiche da ospitare presso i locali della struttura; • Affiancamento nelle fasi di accoglienza ai gruppi in visita, stagisti, gruppi scout, etc. • Affiancamento nelle azioni di animazione eventi/rassegne tematiche realizzate; • Affiancamento nelle fasi di facilitazione del dialogo tra i servizi che decideranno di prendere parte alla rete.

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla pianificazione e progettazione delle azioni promosse dalla rete a sostegno dei disabili.
--	--

Obiettivo 2: Migliorare la risposta dei servizi in caso di necessità contemporanee (servizio di emergenza e trasporti secondari) di trasporti sanitari in convenzione con il 118 ASL a favore di numerose persone, per ridurre i tempi di risposta alle richieste sui trasporti ospedalieri programmati, relativi a rientri al domicilio o al presidio ospedaliero.

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
Attività IV	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle attività di coordinamento del servizio trasporti • Rispondere al telefono • Gestione cartacea ed informatizzata delle prenotazioni e dei trasporti programmati e non • Supporto nella gestione dei turni degli autisti e volontari dedicati al trasporto • Supporto nella gestione logistica dei servizi di trasporto • Realizzazione di una scheda di rilevamento • Affiancamento alla rielaborazione di un piano d'azione per migliorare la logistica dei trasporti
Attività V	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione di prenotazione del servizio • Fungere da raccordo, fra gli utenti ed i servizi riportando <u>nessità</u> e bisogni eventualmente raccolti • Affiancare il personale impegnato in attività domiciliari di assistenza e cura <u>alla popolazione</u> residente nel territorio • Supporto nei servizi di informazione, di sostegno ed accompagnamento degli utenti come disbrigo delle pratiche • Rilevamento delle eventuali criticità logistiche

Attività VI	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione al servizio (predisposizione dei servizi sanitari per l'evento). • Rimpiazzo materiale • Stesura rapportino di viaggio • Trasporto presso le strutture sanitarie • Supporto <u>nell'espletamento</u> dei servizi ordinari di trasporto sanitario, come ricoveri ospedalieri non urgenti, trasporti da domicilio a ospedali e strutture sanitarie per visite e/o terapie • Supporto ai servizi di emergenza, come i servizi svolti nell'ambito del sistema 118 • Supporto ai servizi socio/sanitari particolari, con caratteristiche specifiche che richiedono attrezzature dedicate, come quelli effettuati con ambulanza • Supporto nella gestione dei trasporti dei pazienti dializzati • Servizio di accompagnamento e trasporto, anche con mezzo attrezzato, per visite • <u>mediche</u> e/o commissioni di varia natura, disbrigo pratiche, servizi di acquisto alimenti o • vestiario etc.
--------------------	---

Obiettivo 3. Migliorare la logistica dello sportello sociale e di anti violenza potenziando l'ascolto per soddisfare le richieste e i bisogni verso le persone che si trovano in condizioni di disagio momentaneo o permanente.

Azioni	Attività e ruolo dei volontari di servizio civile
Attività VII	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di programmazione e pianificazione delle attività dello sportello • Attività di segreteria operativa • Attività di calendarizzazione e realizzazione dei turni allo sportello • Studio e analisi delle attività dello sportello • Promozione dei servizi con materiale divulgativo. • Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)
Attività VIII	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta degli alimenti • Raccolta dei beni donati • Stoccaggio degli alimenti • Stoccaggio dei beni • Verifica della corretta conservazione degli alimenti e dei beni • Compilazione di schede di rilevamento • Archiviazione delle informazioni rilevate in formato digitale.

Attività IX	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione del front office • Rispondere al telefono • Accoglienza e informazione • Disbrigo delle pratiche quotidiane • Supporto informativo <u>alle utenza</u> • Distribuzione del materiale informativo • Predisposizione del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello • gestione dei social media • Aggiornamento sito internet
Attività X	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte • Attività di osservazione degli utenti durante le attività • Attività di registrazione dei tempi e quantità di alimenti raccolti • Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; • Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e agli utenti in genere al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n. 64. Inoltre, in fase di selezione, saranno positivamente valutati:

Precedenti esperienze nel volontariato;
 Possesso patente di guida per auto;
 Forte carica motivazionale
 Buone capacità relazionali.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

<i>11)Numero posti con vitto e alloggio</i>	0
<i>12)Numero posti senza vitto e alloggio</i>	0
<i>13)Numero posti con solo vitto</i>	10

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)

1145

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) (*)

6

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari:

- ✓ Rispetto dei regolamenti, delle norme e codice etico dell'Ente;
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- ✓ Disponibilità ad una eventuale reperibilità per situazioni di emergenza;
- ✓ Disponibilità ad effettuare turnazioni in orario nei giorni festivi e feriali;
- ✓ Flessibilità nell'orario di servizio in funzione delle necessità;
- ✓ Uso dell'uniforme e dpi durante il servizio e rispetto del Decreto Legislativo 81/2008;
- ✓ Disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie;
- ✓ Eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti;
- ✓ Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal *prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari e enti di servizio civile del 22 aprile 2016 Punto 9*;
- ✓ Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto di privacy dell'utenza;
- ✓ Restituire al termine del periodo di Volontariato la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei crediti formativi

28) Eventuali tirocini riconosciuti:

Non sono presenti accordi finalizzati al riconoscimento dei tirocini

29) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

- 1. Modulo introduttivo. La Croce rossa Italiana: storia e finalità.** La sede: dislocazione e tipologia di attività. La comunicazione con la comunità e il territorio. Alfabetizzazione sulle procedure amministrative di un ente locale per la realizzazione di eventi ed iniziative; Principali normative ed elementi di sicurezza nell'organizzazione del lavoro. **Durata 10 ore. Formatori: Di Stefano Antonio.**
- 2. Modulo formativo: Corso per operatore trasporto infermi.** Interventi di emergenza 118; il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate; Esercitazioni pratiche. **Durata 10 ore. Formatori: Lucidi Endrio; Enrico Pirozzi; Di Stefano Antonio**
- 3. Modulo formativo: Corso per soccorritore su interventi di emergenza 118.** Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi; Urgenze pediatriche; Esercitazioni pratiche. **Durata 15 ore. Formatori: Lucidi Endrio; Enrico Pirozzi; Di Stefano Antonio**
- 4. Modulo formativo: Corso per centralino e risposta alle richieste di aiuto.** Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio; Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà esposte da persone fortemente provate dopo un periodo di emergenza continua. Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito. **Durata 15 ore. Formatori: Lucidi Endrio; Enrico Pirozzi; Di Stefano Antonio**
- 5. Modulo formativo:** Corso per autorizzazione alla guida automezzi della CRI. Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente; periodo di addestramento alla guida con affiancamento autisti esperti. **Durata 10 ore. Formatori: Lucidi Endrio; Enrico Pirozzi; Di Stefano Antonio**
- 6. Modulo formativo: Programmi di intervento Psicosociale (PSP).** Programmi che mirano al benessere psicosociale (bisogni individuali e sociali) delle persone che hanno vissuto un evento critico: ascolto della popolazione dopo la fase dell'emergenza; attività con adulti e/o bambini per promuovere la consapevolezza delle proprie reazioni e resilienza; migliorare l'assistenza emotiva al personale e ai volontari. Si fa riferimento sia in situazioni di emergenza che di attività quotidiane. **Durata 10 ore. Formatori: Lucidi Endrio**
- 7. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.** Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. **Durata : 8 ore Formatore: Gianpaolo Politi**

42) *Durata (*)*

78 ore. La formazione specifica sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto